

X Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Attività Legislativa

**Unità Dirigenziale
Assemblea**

SEDUTA CONSILIARE

29 NOVEMBRE 2017

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

X Legislatura

LAVORI DELL'ASSEMBLEA

29 novembre 2017

Seduta ore 11.30 – 17.00

Ordine del giorno

1. Approvazione processi verbali sedute precedenti
2. Comunicazioni del Presidente
3. Piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e ddl “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019” (Reg. Gen. 497) *
 - a) delibera Consiliare di approvazione del Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014
 - b) esame del Disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019” (Reg. Gen. 497)
4. Esame del Disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania” (Reg. Gen. 498) *
5. Esame del Disegno di legge “Principi e strumenti della programmazione regionale” (Reg. Gen. 463)

* Se licenziati in tempo utile dalla Commissione competente e acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Napoli, 27 novembre 2017

F.to
Il Presidente
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

X LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA

29 novembre 2017

Seduta ore 11.30 - 17.00

Ordine del giorno aggiuntivo

1. Mozione “Acqua fuori dall'emergenza e verso un uso governato della risorsa”.
Reg. Gen. 254/4
2. Mozione “Azioni di sostegno allo stabilimento FCA di Pomigliano d'Arco” Reg. Gen. 257/4
3. Mozione “Iniziative di contrasto alla realizzazione dell'impianto di compostaggio nello
STIR di Battipaglia”. Reg. Gen. 263/4

Napoli, 27 novembre 2017

F.to Rosa D'AMELIO



Consiglio Regionale della Campania

Seduta del 29 novembre 2017

**Comunico che sono stati presentati i seguenti
provvedimenti legislativi:**

1. “Disposizioni regionali per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni motivate dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere. Istituzione del percorso di tutela delle vittime di violenza” (Reg. Gen. n. 492)

Ad iniziativa dei consiglieri componenti il Gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II e V per il parere

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito

2. “Abrogazione del regolamento regionale 29 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale)” Reg. Gen. n. 493

Ad iniziativa della Giunta regionale – Vicepresidente Fulvio Bonavitacola.

Assegnato alla VII Commissione Consiliare Permanente per l’esame

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito

3. “Disposizioni per la promozione, il sostegno e la valorizzazione della musica popolare tradizionale della Campania” Reg. Gen. n. 494

Ad iniziativa del consigliere Maria Ricchiuti

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito

4. “Disposizioni in materia di cooperative di comunità”
Reg. Gen. n. 495

Ad iniziativa del consigliere Maria Ricchiuti

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I e II per il parere

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito

5. “Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2015”

Reg. Gen. n. 496

Ad iniziativa della Giunta regionale – assessore Lidia D’Alessio

Assegnato al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito

6. “Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019. Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014”

Reg. Gen. n. 497

Ad iniziativa della Giunta regionale – assessore Lidia D’Alessio

Assegnato al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione, alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I, III, IV, V, VI, VII, VIII per il parere

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito

7. “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”
Reg. Gen. n. 498

Ad iniziativa della Giunta regionale – assessore
Lidia D’Alessio

Assegnato al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione, alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I, III, IV, V, VI, VII, VIII per il parere

➤ **Se non vi sono obiezioni così resta stabilito**

Così resta stabilito



Consiglio Regionale della Campania

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018363/I Data: 20/11/2017 16:44
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni
Permanenti II, I, III, IV, V, VI, VII e VIII

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

Loro Sedi

Oggetto: Disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione 2017/2017. Piano di Rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014” Reg. Gen. 497

Ad iniziativa della Giunta Regionale assessore Lidia D'Alessio

Pervenuto in data 15 novembre 2017 e acquisito al protocollo in data 17 novembre 2017

VISTO gli articoli 98 e 113 del Regolamento interno

VISTO l'articolo 54, comma 4 dello Statuto

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Napoli, 20 NOV. 2017

d'ordine del Presidente
Direttore Generale Attività Legislativa
Avv. Magla Fabbrocini



ADD. SINT.
17-11-17
H
A. C. M. M.
S. J.

Data: Mer 15/11/2017 16:15
Da: Regione Campania - Segreteria di Giunta
A: 'Consiglio Regionale'
<protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it>
Cc: 'Ufficio Legislativo' <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>,
DG 13 - Antonietta Mastrocola
<antonietta.mastrocola@regione.campania.it>,
ass.bilancio@pec.regione.campania.it
Oggetto: Trasmissione Disegno di Legge - DGR 691/2017
Allegato/i: DGR n° 691 del 14.11.2017.pdf.7z(dimensione 579 KB)

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio regionale e il seguito di competenza, si trasmette, in allegato alla presente comunicazione, il seguente disegno di Legge proposto dall'organo di Governo:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 14 /11/ 2017 : Proposta di approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo Finanziario al 31 dicembre 2014 e del DDL "Legge di Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 - Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014".

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.

Giunta Regionale della Campania

Segreteria di Giunta

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 497

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018189/E Data: 17/11/2017 10:52
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



86 legislatura



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 13	91

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 14/11/2017

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Proposta di approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo Finanziario al 31 dicembre 2014 e del DDL "Legge di Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 - Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014".

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	ASSENTE
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0018189/E Data: 17/11/2017 10:52

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 497

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con il DDL 651 del 22.11.2016 la Giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di rendiconto 2014 con il quale è stato approvato il risultato di amministrazione per l'anno 2014 pari a -4.676.155.530,77, successivamente inviato Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;
- b) la Sezione Regionale di Controllo per la Campania con deliberazione n. 65 del 06/04/2017, depositato in Segreteria della Corte il giorno 04/05/2017, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2014 con cui ha parificato, nelle componenti del Conto del Bilancio e dello Stato Patrimoniale attivo e passivo, il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2014, di cui alla delibera di Giunta regionale DdL n. 651 del 26 novembre 2016, con esclusione di alcuni rilievi per quanto riguarda il Conto del Bilancio, e per la precisione:
 - b.1 per le Entrate, dei residui attivi finali per l'importo di Euro 1.417.191.240,84, per difetto di adeguato riaccertamento, di cui Euro 156.832.016,57 per difetto di titolo;
 - b.2 del quadro riassuntivo del risultato di amministrazione, il quale, oltre che per l'importo dei minori residui attivi finali, non contabilizza:
 - b.2.1 passività già sostenute, di fatto, tramite regolazione per compensazione, per debiti non registrati in bilancio, per un importo di Euro 192.732.624,62;
 - b.2.2 il differenziale tra entrate e spese per partite illegittimamente contabilizzate in conto terzi per Euro 34.284.298,84;
 - b.2.3 un accantonamento pari alla dimensione del capitolo di "servizio" per l'incasso di entrate innominate (capitolo 2600 del Titolo III), per Euro 7.057.034,76;
 - b.2.4 un fondo rischi adeguato, nella misura in cui non tiene conto:
 - b.2.4.1 dei rischi di contenzioso, né palesati, né latenti, ad eccezione di quelli che riguardano "i blocchi per pignoramenti" (contenziosi palesi e tradottisi in un vincolo di cassa);
 - b.2.4.2 del rischio (il cui coefficiente deve essere determinato dalla Regione) per i debiti non circolarizzati nei confronti delle proprie società partecipate (per Euro 373.208.646,00);
- c) per l'effetto dei rilievi di cui sopra la Giunta regionale ha ritenuto necessario ritirare il Disegno di Legge Reg. gen. n. 375 approvato dalla giunta Regionale con DdL n. 651 del 22 novembre 2016, recante ad oggetto "*Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2014*", conseguentemente all'intervenuto Giudizio di Parifica del Rendiconto 2014 da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunto con Deliberazione del 06/04/2017, depositata in Segreteria della Corte il giorno 04/05/2017, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi hanno prodotto, oltre alla modifica del disavanzo complessivo risultante al 31/12/2014, anche la rettifica di numerosi allegati al Rendiconto, compreso il Conto del Patrimonio e la Relazione sulla Gestione;

RILEVATO che

La Giunta Regionale con il DDL 518 del 01.08.2017 ha riapprovato integralmente il Rendiconto 2014, completo di tutti gli allegati, predisposto a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione del 06/04/2017;

DATO ATTO che

- a) dal Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione approvato con il già citato DDL n. 518/2017 è emerso un **disavanzo al 31.12.2014 pari ad euro -5.304.841.334,86** così articolato:

- Euro 2.686.437.519,31 relativo alle anticipazioni di Liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, e trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità disposte dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con Legge Regionale n. 36 del 7 dicembre 2016 di assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Campania 2016-2018;
- Euro 2.107.589.614,11 trova copertura sul disavanzo applicato, con le modalità previste dall'art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con Legge Regionale n. 36 del 7 dicembre 2016 di assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Campania 2016-2018;
- Euro 510.814.201,44 va ripianato in sede di Legge di Assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Campania 2017-2019 con le modalità previste dall'art. 9, comma 5, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, come convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

CONSIDERATO che

- a) Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del DL n. 78/2015 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e, successivamente, dall' art. 1, comma 691, L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016 "In deroga all'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della Giunta Regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.";
- b) il disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in 10 anni a quote costanti come da normativa sopra riportata è pari ad euro 510.814.201,44;
- c) con LR n. 4/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- d) non è più possibile procedere alle variazioni sui bilanci 2015 e 2016 e pertanto è opportuno procedere al ripiano del disavanzo di cui alla lettera precedente lettera b) a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e fino al 2024 a quote costanti;
- e) l'importo annuo da ripianare è pari ad euro 63.851.775,18 da applicare al bilancio di previsione dall'esercizio 2017 e fino al 2024;
- f) con e_mail del 26 luglio 2017 è stata attivata dall'Assessore al Bilancio la procedura di revisione della spesa libera mediante il coinvolgimento di tutte le Direzioni Generali e Strutture Equiparate finalizzata ad individuare le disponibilità di spesa per cui ancora non sussistono obbligazioni giuridicamente vincolanti sul bilancio di previsione 2017/2019 come approvato con la LR n. 4/2017 e declinato nei singoli capitoli con l'approvazione del bilancio Gestionale di cui alla DGRC n. 59/2017;
- g) a seguito delle proposte avanzate dalle singole direzioni generali e strutture equiparate è stato attivato un percorso condiviso di valutazione delle azioni da attivare con gli uffici della Presidenza,

TENUTO

- a) di dover provvedere alla copertura annua della quota di disavanzo al 31.12.2014 da ripianare a quote costanti annue per l'importo di euro 63.851.775,18 come da piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31

dicembre 2014 di cui all'Allegato I alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

b) di dover provvedere per gli esercizi finanziari 2017/2019 ad approvare la variazione al bilancio di previsione 2017/2019 approvato con la LR n. 4/2017 utilizzando le risorse, come analiticamente riportato nelle tabelle A (parte Entrata) e B (parte Spesa) allegate al DDL "*Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014*" di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

c) di dover al tale fine proporre al Consiglio regionale:

c.1) di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e, successivamente, dall' art. 1, comma 691, L. 28 dicembre 2015, n. 208, il piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014, come riportato all'Allegato I alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

c.2) di approvare il d.d.l. "*Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014*" che, unitamente alla relativa relazione di accompagnamento, forma parte integrante della presente deliberazione;

c.3) di dare atto che, ai sensi del penultimo periodo dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n.78/2015, con l'approvazione della presente deliberazione la Regione si impegna formalmente ad evitare da ora la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo;

d) di dover demandare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'ultimo periodo dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n.78/2015, la trasmissione al Consiglio regionale, con periodicità almeno semestrale, di una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro di cui agli allegati A e B della presente deliberazione;

VISTI

- il DDL 651 del 22.11.2016;
- la Deliberazione della Corte dei Conti n. 65 del 06/04/2017;
- il DDL 518 del 01.08.2017;
- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017;
- la DGRC n. 59 del 7 febbraio 2017;
- DL n. 78/2015 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e, successivamente, dall' art. 1, comma 691, L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- la e_mail del 26 luglio 2017 dell'Assessore al Bilancio avente ad oggetto "*Riunione 31 luglio ore 15:00 – Disponibilità spesa libera*";
- la nota prot. 518431 del 27.07.2017 della DG 50_01;
- la nota prot. 524079 del 31.07.2017 come parzialmente rettificata con nota prot. 607374 del 13.09.2017 della DG 50_02;
- la nota prot. 523123 del 31.07.2017 della DG 50_03;
- la e_mail del 09.08.2017 della DG 50_05 acquisita al protocollo generale della DG 50_13 con n. 548435 del 10.08.2017;
- la nota prot. 536298 del 04.08.2017 della DG 50_06;
- la nota prot. 534380 del 03.08.2017 come integrata con la nota prot. 592999 del 08.09.2017 della DG 50_07;
- la nota prot. 544211 del 08.08.2017 della DG 50_08;
- la nota prot. 525160 del 31.07.2017 della DG 50_09;
- la nota prot. 537567 del 04.08.2017 della DG 50_10;
- la e_mail del 11.08.2017 della DG 50_11 acquisita al protocollo generale della DG 50_13 con n. 551609 dello stesso 11.08.2017;

- la e_mail del 07.08.2017 della DG 50_12 acquisita al protocollo generale della DG 50_13 con n. 572570 del 31.08.2017;
- la e_mail del 02.08.2017 dell'Ufficio Speciale Staff Segreteria di Giunta acquisita al protocollo generale della DG 50_13 con n. 539211 del 40.08.2017;
- la e_mail del 26.07.2017 dell'Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario inviata all'Assessore al Bilancio;
- la nota prot. 531668 del 02.08.2017 dell'Ufficio per il federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la e_mail del 11.08.2017 del Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti acquisita al protocollo generale della DG 50_13 con n. 552141 del 14.08.2017;

Stante l'urgenza non è stato possibile sentire l'ufficio legislativo per i profili di competenza

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espone in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio regionale:
 - 1.1 di approvare, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e, successivamente, dall' art. 1, comma 691, L. 28 dicembre 2015, n. 208, il piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014, come riportato all'Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 1.2 di approvare il d.d.l. "*Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014*" che, unitamente alla relativa relazione di accompagnamento, forma parte integrante della presente deliberazione;
 - 1.3 di dare atto che, ai sensi del penultimo periodo dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n.78/2015, con l'approvazione della presente deliberazione la Regione si impegna formalmente ad evitare da ora la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo;
- 2 di dare atto che l'approvazione delle variazioni di cui alle Tabelle A e B del DDL "*Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014*" garantisce comunque il permanere degli equilibri generali di bilancio come calcolato nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'Allegato C che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3 di demandare al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'ultimo periodo dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n.78/2015, la trasmissione al Consiglio regionale, con periodicità almeno semestrale, di una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro di cui agli allegati A e B della presente deliberazione;
- 4 di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti e a tutte le Direzioni Generali
- 5 di trasmettere, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale, la delibera consiliare di approvazione del piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 alla Corte dei Conti



REGIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE	DdL.691	del	14/11/2017	DIR GEN / DIR STAFF (*)	DG 13	UOD/STAFF DIR GEN	91
---------------	---------	-----	------------	-------------------------	-------	-------------------	----

OGGETTO
Pr *approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo Finanziario al 31 dicembre 2014 e del*
D *di Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 - Piano di Rientro dal Disavanzo al*
12.

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE		Assessore D'Alessio Lidia		15/11/2017
CAPO UFFICIO / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Mastrocola Antonietta		15/11/2017

VISITATORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	14/11/2017	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		15/11/2017

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 40.7 : Ufficio dei Revisori dei Conti
- 50.1 : Direzione gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50.2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50.3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50.4 : Direzione tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50.5 : Direzione generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50.6 : Direzione generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50.7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50.8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
- 50.9 : DIREZIONE IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50.10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50.11 : DIREZIONE FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
- 50.12 : Direzione generale per le politiche culturali e turismo
- 50.13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50.13 : STAFF - Istituti di supporto tecnico - operativo
- 50.14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50.15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50.16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

LEGGE DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 – PIANO DI RIENTRO
DAL DISAVANZO AL 31.31.2014

Articolo 1
(Variazioni di competenza)

1. Nello stato di previsione di competenza dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.
2. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per gli esercizi finanziari 2017/2019 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.
3. L'invarianza delle risorse attribuite nell'anno 2017 al Consiglio regionale è assicurata dall'utilizzazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 10.000.000,00 risultante dal prospetto del risultato presunto di amministrazione allegato al bilancio 2017/2019.

Articolo 2
(Variazioni di cassa)

- 1 Nello stato di previsione di cassa dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.
- 2 Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2017 sono approvate le variazioni compensative riportate nell'allegata tabella B.

Articolo 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	previsioni di competenza	14.718.991,00
		previsioni di cassa	14.718.991,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsioni di competenza	14.718.991,00
		previsioni di cassa	14.718.991,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	14.718.991,00
		previsioni di cassa	14.718.991,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
Titolo 1	Spese correnti	0,00			-38.165,48 0,00		-24.769,83 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00			-38.165,48 0,00		-24.769,83 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00			-38.165,48 0,00		-24.769,83 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
TOTALE MISSIONI		-49.132.784,18			-63.851.775,18 0,00		-63.851.775,18 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		14.718.991,00			0,00 0,00		0,00 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
MISSIONE			50	Debito pubblico				
5001	Programma	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	TITOLO 1	Spese correnti						
		previsione di competenza	0,00		-5.008.055,79		-3.137.818,74	
		previsione di cassa	0,00		0,00		0,00	
	Totale Programma		0,00		-5.008.055,79		-3.137.818,74	
				0,00		0,00		
5002	Programma	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	TITOLO 4	Rimborso prestiti						
		previsione di competenza	0,00		-6.857.913,27		-4.725.709,73	
		previsione di cassa	0,00		0,00		0,00	
	Totale Programma		0,00		-6.857.913,27		-4.725.709,73	
				0,00		0,00		
TOTALE MISSIONE 50					-11.865.969,06		-7.863.528,47	
				0,00		0,00		
MISSIONE			60	Anticipazioni finanziarie				
6001	Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria						

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
2001	Programma	01	Fondo di riserva					
	Titolo 1		Spese correnti	previdione di competenza	-201.860,66	-6.010.754,59	-18.749.539,67	
			previdione di cassa	59.265.255,37	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previdione di competenza	0,00	-7.633,10	-4.953,97		
			previdione di cassa		0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	previdione di competenza	-201.860,66	-6.018.387,69	-18.754.493,64	
			previdione di cassa	59.265.255,37	0,00	0,00	0,00	
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1		Spese correnti	previdione di competenza	0,00	-546.159,27	-354.475,66	
			previdione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	previdione di competenza	0,00	-546.159,27	-354.475,66	
			previdione di cassa	0,00	0,00	0,00		
2003	Programma	03	Altri fondi					
	Titolo 1		Spese correnti	previdione di competenza	-5.747.611,21	-10.922.676,73	-10.784.807,70	
			previdione di cassa	-5.747.611,21	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma	03	Altri fondi	previdione di competenza	-5.747.611,21	-10.922.676,73	-10.784.807,70	
			previdione di cassa	-5.747.611,21	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti		previdione di competenza	-5.949.471,87	-17.487.223,69	-29.893.777,00	
			previdione di cassa	53.517.644,16	0,00	0,00	0,00	

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
Titolo 2	Spese in conto capitale			0,00 0,00	-43,38 0,00		-26,54 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
Totale Programma 01	Fonti energetiche			-82.000,00 -82.000,00	-44.442,60 0,00		-28.007,69 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			-82.000,00 -82.000,00	-44.442,60 0,00		-28.007,69 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
1801 Programma Titolo 1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			0,00 0,00	-663.951,87 0,00		-430.902,71 0,00	
	Spese correnti							
	previsione di competenza previsione di cassa							
Titolo 2	Spese in conto capitale			-400.000,00 -400.000,00	-609.154,32 0,00		-4.573.710,94 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							
Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			-400.000,00 -400.000,00	-1.273.106,19 0,00		-5.004.613,65 0,00	
	previsione di competenza previsione di cassa							

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
1603	Programma Titolo 1	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca <i>(solo per le Regioni)</i>			
		03 Spese correnti	-850.000,00 -1.850.000,00	-402.158,61 0,00	-229.148,65 0,00
	Titolo 2	previsione di competenza previsione di cassa			
		Spese in conto capitale	-1.219.082,36 -11.730.953,92	-629.730,38 0,00	-408.702,26 0,00
	Totale Programma	03	-2.069.082,36 -13.580.953,92	-1.031.888,99 0,00	-637.850,91 0,00
TOTALE MISSIONE 16			-7.913.555,27 -19.413.005,05	-4.013.740,26 0,00	-2.542.409,90 0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701	Programma Titolo 1	Fonti energetiche Spese correnti	-82.000,00 -82.000,00	-44.399,22 0,00	-27.981,15 0,00
		previsione di competenza previsione di cassa			

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 15		<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00 0,00	-1.115.189,74 0,00	-705.582,05 0,00
MISSIONE 16		<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>			
1601	Programma Titolo 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Spese correnti	-3.730.003,49 -3.745.735,62	-2.747.309,97 0,00	-1.749.198,31 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-2.023.725,16 -1.985.571,79	-200.338,21 0,00	-133.551,50 0,00
	Totale Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-5.753.728,65 -5.731.307,41	-2.947.648,18 0,00	-1.882.749,81 0,00
	Programma Titolo 1	Caccia e pesca Spese correnti	-80.744,26 -80.744,26	-33.477,95 0,00	-21.338,55 0,00
1602	Titolo 2	Spese in conto capitale	-10.000,00 -19.999,46	-725,14 0,00	-470,63 0,00
	Totale Programma	Caccia e pesca	-90.744,26 -100.743,72	-34.203,09 0,00	-21.809,18 0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

ES3dS

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
MISSIONE								
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
1501	Programma Titolo 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
		Spese correnti	previsione di competenza	0,00	-28.725,03	-17.958,64		
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
		previsione di competenza	0,00	-28.725,03	-17.958,64			
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			
1502	Programma Titolo 1	Formazione professionale						
		Spese correnti	previsione di competenza	0,00	-54.748,22	-34.651,64		
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma	Formazione professionale						
		previsione di competenza	0,00	-54.748,22	-34.651,64			
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			
1503	Programma Titolo 1	Sostegno all'occupazione						
		Spese correnti	previsione di competenza	0,00	-16.185,58	-10.252,51		
		previsione di cassa		0,00	0,00			
	Totale Programma	Sostegno all'occupazione						
		previsione di competenza	0,00	-16.185,58	-10.252,51			
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			
1504	Programma Titolo 1	la formazione professionale (solo per le						
		Spese correnti	previsione di competenza	0,00	-1.015.530,91	-642.719,26		
		previsione di cassa		0,00	0,00			
	Totale Programma	la formazione professionale (solo per le Regioni)						
		previsione di competenza	0,00	-1.015.530,91	-642.719,26			
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00			

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018			VARIAZIONE ANNO 2019		
1402	Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato				-1.275.623,80	-172.742,18	-68.644,28			
						-1.275.623,80	0,00	0,00			
	Programma	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	Titolo 1	Spese correnti				-12.000,00	-1.084,40	-663,46			
						-39.880,50	0,00	0,00			
1403	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				-12.000,00	-1.084,40	-663,46			
						-39.880,50	0,00	0,00			
	Programma	03 Ricerca e innovazione									
	Titolo 1	Spese correnti				0,00	-39.094,41	-24.756,29			
						0,00	0,00	0,00			
1404	Totale Programma	03 Ricerca e innovazione				0,00	-41.765,99	-24.756,29			
						0,00	0,00	0,00			
	Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	Titolo 1	Spese correnti				0,00	-207.512,38	-131.285,55			
						0,00	0,00	0,00			
1404	Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità				0,00	-207.512,38	-131.285,55			
						0,00	0,00	0,00			
	Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	Titolo 1	Spese correnti				0,00	-207.512,38	-131.285,55			
						0,00	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 14			Sviluppo economico e competitività			-1.287.623,80	-423.104,95	-225.349,58			
						-1.315.504,30	0,00	0,00			

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018			VARIAZIONE ANNO 2019		
1307	Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria									
	Titolo 1	Spese correnti									
		previsione di competenza	-20.000,00			-97.596,04			-59.711,59		
		previsione di cassa	-20.000,00			0,00			0,00		
	Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	-20.000,00			-97.596,04			-59.711,59		
		previsione di competenza	-20.000,00			0,00			0,00		
		previsione di cassa	-20.000,00			0,00			0,00		
TOTALE MISSIONE 13			-20.000,00			-636.519,88			-400.853,45		
		Totale della salute	-20.000,00			0,00			0,00		
		previsione di competenza	-20.000,00			0,00			0,00		
		previsione di cassa	-20.000,00			0,00			0,00		
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività											
1401	Programma	01 Industria PMI e Artigianato									
	Titolo 1	Spese correnti									
		previsione di competenza	-880.256,74			-98.622,31			-65.484,84		
		previsione di cassa	-880.256,74			0,00			0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-395.367,06			-35.954,39			-3.159,44		
		previsione di competenza	-395.367,06			0,00			0,00		
		previsione di cassa	-395.367,06			0,00			0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00			-38.165,48			0,00		
		previsione di competenza	0,00			0,00			0,00		
		previsione di cassa	0,00			0,00			0,00		

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza		-148.251,58		-67.763,42	
			previsione di cassa		-185.675,97		0,00	
Totale Programma		Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		-148.251,58		-67.763,42	
			previsione di cassa		-185.675,97		0,00	
Programma		08	Cooperazione e associazionismo		-408.653,17		-40.318,36	
Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza		-408.653,17		0,00	
			previsione di cassa					
Totale Programma		08	Cooperazione e associazionismo		-408.653,17		-40.318,36	
			previsione di cassa		-408.653,17		0,00	
TOTALE MISSIONE 12			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		-1.366.373,12		-797.278,94	
			previsione di competenza		-1.403.797,51		0,00	
			previsione di cassa					
MISSIONE		13	Tutela della salute					
Programma		01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo 1		Spese correnti	previsione di competenza		0,00		-341.141,86	
			previsione di cassa		0,00		0,00	
Totale Programma		01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		0,00		-341.141,86	
			previsione di competenza		-538.923,84		0,00	
			previsione di cassa		-538.923,84		0,00	

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
1204			previsione di cassa	-500.692,42	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-2.168,80 0,00	-1.326,92 0,00		
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	previsione di competenza previsione di cassa	-500.692,42 -500.692,42	-940.696,82 0,00	-630.513,44 0,00		
	Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-4.337,60 0,00	-2.653,85 0,00		
1205			previsione di competenza previsione di cassa	-308.775,95 -308.775,95	-15.181,60 0,00	-9.288,47 0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	-308.775,95 -308.775,95	-15.181,60 0,00	-9.288,47 0,00		
	Totale Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza previsione di cassa	-308.775,95 -308.775,95	-19.519,20 0,00	-11.942,32 0,00		
	Programma	Interventi per le famiglie						
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-6.751,63 0,00	-4.279,82 0,00		
1207	Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-6.751,63 0,00	-4.279,82 0,00		
	Programma	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
1102	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	previsione di competenza previsione di cassa	-30.777,72 -18.845,44	-1.015.784,39 0,00	-642.973,99 0,00	
	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-91.852,17 0,00	-58.307,34 0,00	
	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-91.852,17 0,00	-58.307,34 0,00	
	Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-91.852,17 0,00	-58.307,34 0,00	
TOTALE MISSIONE 11			Soccorso civile	previsione di competenza previsione di cassa	-30.777,72 -18.845,44	-1.107.636,56 0,00	-701.281,33 0,00	
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-134.465,64 0,00	-42.461,58 0,00	
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	-134.465,64 0,00	-42.461,58 0,00	
	Programma	02	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	-500.692,42	-938.528,02	-629.186,52	
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	-500.692,42	-938.528,02	-629.186,52	

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
1006		previsione di cassa		0,00		0,00		0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale		-12.708,42		-119.284,04		-72.980,83
		previsione di competenza		-12.708,42		0,00		0,00
	Totale Programma	Viabilità e Infrastrutture stradali		-12.708,42		-120.961,02		-74.041,99
		previsione di competenza		-12.708,42		0,00		0,00
1006	Programma	06 e il diritto alla mobilità (solo per le		0,00		-757.702,87		-471.457,04
	Titolo 1	Spese correnti		0,00		0,00		0,00
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità						
	Totale Programma	06 (solo per le Regioni)		0,00		-757.702,87		-471.457,04
		previsione di competenza		0,00		0,00		0,00
TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità		-12.708,42		-4.514.004,09		-2.915.579,88
		previsione di competenza		-12.708,42		0,00		0,00
MISSIONE		11 Soccorso civile						
1101	Programma	01 Sistema di protezione civile						
	Titolo 1	Spese correnti		-30.777,72		-1.015.784,39		-642.973,99
		previsione di competenza		-18.845,44		0,00		0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
1002	Programma Titolo 1	02 Trasporto pubblico locale Spese correnti	0,00	-1.391.964,35 0,00	-890.816,54 0,00
	Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	0,00 0,00	-1.391.964,35 0,00	-890.816,54 0,00
1003	Programma Titolo 1	03 Trasporto per vie d'acqua Spese correnti	0,00	-88.886,28 0,00	-55.738,66 0,00
	Totale Programma	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00 0,00	-88.886,28 0,00	-55.738,66 0,00
1004	Programma Titolo 1	04 Altre modalità di trasporto Spese correnti	0,00	-103.021,63 0,00	-82.611,91 0,00
	Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	0,00 0,00	-103.021,63 0,00	-82.611,91 0,00
1005	Programma Titolo 1	05 Viabilità e infrastrutture stradali Spese correnti	0,00	-1.676,98	-1.061,16
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00 0,00	-1.676,98 0,00	-1.061,16 0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
0508	Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-80.744,26 -80.744,26	-7.633,10 0,00	-4.953,97 0,00
	Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	TITOLO 1	Spese correnti	-262.824,75 -262.824,75	-46.528,12 0,00	-25.365,12 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	-6.125.370,69 -6.125.370,69	-216.880,07 0,00	-132.692,43 0,00
	Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-6.388.195,44 -6.388.195,44	-263.408,19 0,00	-158.057,55 0,00
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-14.674.515,06 -11.825.500,12	-7.622.216,93 0,00	-4.753.158,15 0,00
MISSIONE		10 Trasporti e diritto alla mobilità			
1001	Programma	01 Trasporto ferroviario			
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	-2.008.091,93 0,00	-1.314.375,25 0,00
	Totale Programma	01 Trasporto ferroviario	0,00 0,00	-2.008.091,93 0,00	-1.314.375,25 0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019
0905	Programma Titolo 1	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
		Spese correnti	-1.065.892,72			-1.260.215,11		-808.082,49
			1.774.123,46			0,00		0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-524.501,48			-25.675,08		-16.631,16
			-562.405,87			0,00		0,00
0906	Totale Programma Titolo 1	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-1.590.394,20			-1.285.890,19		-824.713,65
			1.211.717,59			0,00		0,00
	Programma Titolo 1	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
		Spese correnti	-4.945,88			-26.905,00		-17.012,93
			-4.945,88			0,00		0,00
0907	Totale Programma Titolo 1	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-4.945,88			-26.905,00		-17.012,93
			-4.945,88			0,00		0,00
	Programma Titolo 1	Sviluppo sostenibile territorio montano						
		piccoli Comuni						
		Spese correnti	-80.744,26			-7.633,10		-4.953,97
			-80.744,26			0,00		0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019
0902	Programma Titolo 1	Tutela, valorizzazione e recupero 02 ambientale Spese correnti					
0903	Programma Titolo 1	Tutela, valorizzazione e recupero 02 ambientale Spese correnti					
0904	Programma Titolo 1	Servizio idrico integrato 04 Spese correnti					

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	-36.752,87	0,00
	Titolo 1							
					previsione di cassa	-58.022,24	0,00	
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		previsione di competenza	0,00	-36.752,87	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 08			Assetto del territorio ed edilizia abitativa		previsione di competenza	-2.163,83	-246.679,35	-157.806,52
					previsione di cassa	-2.163,83	0,00	0,00
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0901	Programma	01	Difesa del suolo	Spese correnti	previsione di competenza	-779.502,21	-294.805,45	-189.965,39
	Titolo 1							
					previsione di cassa	-779.502,21	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Difesa del suolo		previsione di competenza	-11.128,24	-172.612,17	-111.995,02
					previsione di cassa	-11.128,24	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09					previsione di competenza	-790.630,45	-467.417,62	-301.960,41
					previsione di cassa	-790.630,45	0,00	0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
previsione di cassa			-247.294,27		0,00		0,00	
MISSIONE			07 Turismo					
0701	Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti						
		previsione di competenza	-66.155,02		-111.495,07		-70.507,29	
		previsione di cassa	-352.237,47		0,00		0,00	
Totale Programma		01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	-66.155,02		-111.495,07		-70.507,29	
		previsione di competenza	-352.237,47		0,00		0,00	
TOTALE MISSIONE 07			Turismo					
		previsione di competenza	-66.155,02		-111.495,07		-70.507,29	
		previsione di cassa	-352.237,47		0,00		0,00	
MISSIONE			08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801	Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1	Spese correnti						
		previsione di competenza	-2.163,83		-165.019,89		-105.882,19	
		previsione di cassa	-2.163,83		0,00		0,00	
Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00		-23.637,22		-15.171,46	
		previsione di competenza	0,00		0,00		0,00	
Totale Programma		01 Urbanistica e assetto del territorio	-2.163,83		-188.657,11		-121.053,65	
		previsione di competenza	-2.163,83		0,00		0,00	

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
Totale Programma 03		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza previsione di cassa		-43.721,87 0,00		-27.688,63 0,00	
TUTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-3.204.646,60 -4.175.013,39		-1.896.429,49 0,00		-1.178.629,99 0,00	
MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601		Programma Titolo 1	Sport e tempo libero Spese correnti		-104.180,10 0,00		-64.926,90 0,00	
		Titolo 2	Spese in conto capitale		-43.376,01 0,00		-26.538,48 0,00	
Totale Programma		01	Sport e tempo libero		-147.556,11 0,00		-91.465,38 0,00	
0602		Programma Titolo 1	Giovani Spese correnti		-19.938,18 0,00		-12.620,70 0,00	
Totale Programma		02	Giovani		-19.938,18 0,00		-12.620,70 0,00	
TUTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza		-167.494,29		-104.086,08	

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017			VARIAZIONE ANNO 2018			VARIAZIONE ANNO 2019		
Totale Programma		07 Diritto allo studio			0,00			-41.318,85		-26.454,58	
					0,00			0,00		0,00	
		previsione di competenza									
		previsione di cassa									
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio			-1.124.733,84			-866.633,99		-561.180,32	
					-1.127.377,59			0,00		0,00	
		previsione di competenza									
		previsione di cassa									
MISSIONE		05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
0502		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
Programma		02 settore culturale									
Titolo 1		Spese correnti			-3.154.646,60			-1.656.509,79		-1.021.900,95	
					-4.125.013,39			0,00		0,00	
		previsione di competenza									
		previsione di cassa									
Titolo 2		Spese in conto capitale			-50.000,00			-196.197,83		-129.040,41	
					-50.000,00			0,00		0,00	
		previsione di competenza									
		previsione di cassa									
Totale Programma		02 settore culturale			-3.204.646,60			-1.852.707,62		-1.150.941,36	
					-4.175.013,39			0,00		0,00	
		previsione di competenza									
		previsione di cassa									
0503		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)									
Programma		03 per le Regioni									
Titolo 1		Spese correnti			0,00			-43.721,87		-27.688,63	
								0,00		0,00	
		previsione di competenza									
		previsione di cassa									

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
TOTALE MISSIONE 03		Ordine pubblico e sicurezza	-491.268,53 -540.637,91		-112.448,55 0,00		-74.609,94 0,00	
		previsione di competenza						
		previsione di cassa						
MISSIONE			04	Istruzione e diritto allo studio				
0403	Programma Titolo 1	Edilizia scolastica (solo per le Regioni) Spese correnti	0,00 0,00	-95.209,55 0,00		-60.878,81 0,00		
Totale Programma			0,00 0,00	-95.209,55 0,00		-60.878,81 0,00		
0404	Programma Titolo 1	Istruzione universitaria Spese correnti	-1.101.553,29 -1.104.197,04	-730.105,59 0,00		-473.846,93 0,00		
Titolo 2			-23.180,55 -23.180,55	0,00 0,00		0,00 0,00		
Totale Programma			-1.124.733,84 -1.127.377,59	-730.105,59 0,00		-473.846,93 0,00		
0407	Programma Titolo 1	Diritto allo studio Spese correnti	0,00 0,00	-41.318,85 0,00		-26.454,58 0,00		

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
		previsione di cassa	-1.483,76	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01		Servizi Istituzionali, generali e di gestione	-12.259.496,83 -12.581.558,86	-8.728.036,83 0,00	-5.654.536,94 0,00
MISSIONE		03 Ordine pubblico e sicurezza			
0301	Programma	01 Polizia locale e amministrativa			
	Titolo 1	Spese correnti	-47.000,00 -21.392,38	-62.021,45 0,00	-41.776,48 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-38.000,00 -38.000,00	-1.221,29 0,00	-1.362,35 0,00
	Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	-85.000,00 -59.392,38	-63.242,74 0,00	-43.138,83 0,00
		previsione di competenza previsione di cassa			
0302	Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana			
	Titolo 1	Spese correnti	-406.268,53 -481.245,53	-49.205,81 0,00	-31.471,11 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
	Totale Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	-406.268,53 -481.245,53	-49.205,81 0,00	-31.471,11 0,00
		previsione di competenza previsione di cassa			

4/28

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
0108	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	-73.418,30	-59.020,93
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	Ufficio tecnico	0,00	-282.418,79	-206.730,89
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
0109	Titolo 1	Statistica e sistemi informativi	-20.114,61	-355.789,06	-245.764,15
		Spese correnti	-20.114,61	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-14.945,88	-21.251,54	-13.711,84
		previsione di competenza	-14.945,88	0,00	0,00
0109	Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	-35.060,49	-377.040,60	-259.475,99
		previsione di competenza	-35.060,49	0,00	0,00
	Titolo 1	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-196.077,48	-62.701,80	-39.644,85
		Spese correnti	-196.077,48	0,00	0,00
0109	Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-196.077,48	-62.701,80	-39.644,85
		previsione di competenza	-196.077,48	0,00	0,00

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017	VARIAZIONE ANNO 2018	VARIAZIONE ANNO 2019
Totale Programma 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-1.171.216,92 -1.156.415,85	-2.470.932,73 0,00	-1.629.945,44 0,00
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
0104		Gestione delle entrate tributarie e			
		Programma 04 servizi fiscali			
		Spese correnti	0,00 0,00	-1.164.839,05 0,00	-748.948,52 0,00
		Titolo 2			
		Spese in conto capitale	0,00	-1.908,27 0,00	-1.238,50 0,00
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma 04		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00 0,00	-1.166.747,32 0,00	-750.187,02 0,00
0105		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
		Programma 05			
		Spese correnti	0,00	-956.536,05 0,00	-607.632,96 0,00
		Titolo 1			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma 05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00 0,00	-956.536,05 0,00	-607.632,96 0,00
0106		Ufficio tecnico			
		Programma 06			
		Spese correnti	0,00	-209.000,49 0,00	-147.709,96 0,00
		Titolo 1			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE ANNO 2017		VARIAZIONE ANNO 2018		VARIAZIONE ANNO 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			63.851.775,18		63.851.775,18		63.851.775,18	
MISSIONE			01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101	Programma	01 Organi Istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti						
			previsione di competenza	-10.403.516,85			-1.047.703,48	-673.815,18
			previsione di cassa	-10.726.658,93				
Totale Programma 01 Organi Istituzionali			previsione di competenza	-10.403.516,85			-1.047.703,48	-673.815,18
			previsione di cassa	-10.726.658,93			0,00	0,00
0102	Programma	02 Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti						
			previsione di competenza	-1.557,45			-175.440,50	-110.875,52
			previsione di cassa	-1.557,45			0,00	0,00
Totale Programma 02 Segreteria generale			previsione di competenza	-1.557,45			-175.440,50	-110.875,52
			previsione di cassa	-1.557,45			0,00	0,00
0103	Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti						
			previsione di competenza	-1.171.216,92			-2.438.568,40	-1.609.436,01
			previsione di cassa	-1.156.415,85			0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			previsione di competenza	0,00			-32.364,33	-20.509,43
			previsione di cassa	0,00			0,00	0,00

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.240.330,39	2.128.580,10	292.054,13
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	138.277.612,95	280.317.459,27	212.672.694,80
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	142.517.943,34	282.446.039,37	212.964.748,93
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.758.305.916,60	11.752.408.425,81	11.751.396.425,81
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.244.960.961,97	1.051.223.150,19	886.166.544,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	615.962.951,08	493.844.914,56	494.569.658,61
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.633.510.866,95	1.841.100.198,17	574.109.109,06
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	52.669.210,53	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.664.476.555,81	12.458.117.889,29	12.383.280.310,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	149.028.580,10	127.192.054,13	292.054,13
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	90.441.654,88	84.964.136,43	85.156.305,02
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.723.063.480,85	12.500.345.806,99	12.298.416.059,89
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.197.260.450,90	2.358.090.636,54	1.082.655.399,60
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	133.417.459,27	85.772.694,80	63.142.994,79
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.330.677.910,17	2.443.863.331,34	1.145.798.394,39
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	41.110.000,00	1.071.834,52	110.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	41.110.000,00	1.071.834,52	110.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		353.186.459,45	475.849.755,05	474.992.032,61

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Relazione Illustrativa al DDL "Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Piano di Rientro dal Disavanzo al 31.12.2014"

Con la decisione della Sezione Regionale di Controllo per la Campania approvata con deliberazione n. 65 del 06/04/2017, depositata in Segreteria della Corte il giorno 04/05/2017, in merito al Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2014, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha parificato, nelle componenti del Conto del Bilancio e dello Stato Patrimoniale attivo e passivo, il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2014, di cui alla delibera di Giunta regionale DdL n. 651 del 26 novembre 2016, con esclusione di alcuni rilievi per quanto riguarda il Conto del Bilancio che hanno generato per il rendiconto 2014 un maggior disavanzo, rispetto a quanto già ripianato in Bilancio Regionale, per una somma pari ad **Euro 510.814.201,44**

Questo **maggiore disavanzo** deve essere ripianato con le modalità previste dall'art. 9, comma 5, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, come convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, il quale prevede che *"In deroga all'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro"*.

In ogni caso, considerato che non è più possibile procedere alle variazioni sui bilanci 2015 e 2016 si è reso opportuno procedere al ripiano di detto disavanzo a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e fino al 2024 a quote costanti quantificando l'importo annuo da ripianare in euro **63.851.775,18** da applicare al bilancio di previsione dall'esercizio 2017 e fino al 2024.

Con il presente DDL si approva la variazione al bilancio di previsione 2017-2019 individuando le risorse a copertura del Piano di Rientro per le relative annualità.

Nel dettaglio:

- l'articolo 1 del DDL approva le variazioni in termini di competenza per le entrate e la spesa nel triennio 2017/2019. Il comma 3 dell'articolo 1 chiarisce che la riduzione del trasferimento di risorse al Consiglio regionale non è impattante per gli equilibri di bilancio del Consiglio in quanto analoghe risorse vanno individuate dall'applicazione delle quote di avanzo.

- l'articolo 2 del DDL approva le variazioni in termini di cassa nell'esercizio finanziario 2017 per le entrate e la spesa;
- l'articolo 3 del DDL disciplina l'entrata in vigore della legge.



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018537/U Data: 23/11/2017 09:43
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



Ai Presidenti delle Commissioni
Permanenti II, I, III, IV, V, VI, VII e VIII

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

Loro Sedi

Oggetto: Disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019” della Regione Campania “ Reg. Gen. 498

Ad iniziativa della Giunta Regionale assessore Lidia D'Alessio

Pervenuto in data 22 novembre 2017 e acquisito al protocollo in data 23 novembre 2017

VISTO gli articoli 98 e 113 del Regolamento interno
VISTO l'articolo 54, comma 4 dello Statuto

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Napoli, 23 NOV. 2017

d'ordine del Presidente
Direttore Generale Attività Legislativa
Avv. Magda Fabbrocini



Data: Mer 22/11/2017 17:43
Da: Regione Campania - Segreteria di Giunta
A: Consiglio Regionale
<protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it>
Cc: Ufficio Legislativo <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>,
PEC DG 13 <dg.501300@pec.regione.campania.it>,
ass.bilancio@pec.regione.campania.it,
segretario.generale@consiglio.regione.campania.it
Oggetto: Trasmissione Disegno di Legge - DGR 724/2017
Allegato/i: DGR n° 724 del 21.11.2017.pdf.7z(*dimensione 278 KB*)

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio regionale e il seguito di competenza, si trasmette, in allegato alla presente comunicazione, il seguente disegno di Legge proposto dall'organo di Governo:

*Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 21 /11/ 2017 : Proposta di Approvazione
D.D.L. "Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della
regione Campania"*

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.



Giunta Regionale della Campania

Segreteria di Giunta



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 13	91

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

21/11/2017

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Proposta di Approvazione D.D.L. "Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della regione Campania"

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0018533/E Data: 23/11/2017 08:08

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20/01/2017, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazioni n. 6 del 10.01.2017 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento 2017-2019;
- c. la Giunta Regionale, con deliberazioni n. 59 del 07.02.2017 ha approvato il bilancio gestionale 2017-2019;

RITENUTO DI

- a. dover procedere ad una variazione del bilancio di previsione che tenga conto dell'andamento della gestione al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa rimodulando, anche, l'utilizzo delle risorse già iscritte sulla scorta delle richieste pervenute da parte delle singole Direzioni Generali e strutture equiparate istituendo, altresì, un fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio sulla scorta del contenzioso emerso durante la gestione in ottemperanza alle previsioni di legge ed alle prescrizioni della Corte dei Conti nonché alle previsioni di cui alla DGRC n. 444/2017;
- b. dover rettificare la classificazione dei fondi pluriennali vincolati di parte corrente ed in conto capitale secondo le previsioni di cui agli allegati n. 9 e n. 10 del D. Lgs.vo n. 118/2011;
- c. dover adeguare l'iscrizione delle quote di avanzo vincolato già applicate al bilancio di previsione 2017-2019 alle disposizioni di cui all'articolo 26 del D.L. n. 50 del 24.04.2017 come modificato ed integrato dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n.96;
- d. dover iscrivere in bilancio gli incassi UE versati nei conti di tesoreria centrale intestati alla regione secondo le previsioni di cui al punto 3.12 del principio contabile applicato concernente la Contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs.vo n. 188/2011);

VISTI

- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017;
- la DGRC n. 6 del 10 gennaio 2017;
- la DGRC n. 59 del 7 febbraio 2017;
- il D.Lgs.vo n. 118/2011

Stante l'urgenza non è stato possibile sentire l'ufficio legislativo per i profili di competenza

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di proporre al Consiglio regionale:

- 1 Di approvare il D.D.L. “*Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della regione Campania*” che, unitamente alla relativa relazione di accompagnamento, forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2 Di dare atto che l’approvazione delle variazioni di cui alle Tabelle A e B del DDL “*Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania*” garantisce comunque il permanere degli equilibri generali di bilancio come calcolato nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all’Allegato C che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3 Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti e a tutte le Direzioni Generali.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.724	del	21/11/2017	DIR GEN /DIR STAFF (*)	UOD/STAFF DIR GEN
				DG 13	91

OGGETTO :

Proposta di Approvazione D.D.L. "Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della regione Campania"

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - ASSESSORE -		Assessore D'Alessio Lidia		22/11/2017
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Mastrocola Antonietta		22/11/2017

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	21/11/2017	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		22/11/2017

AI SEGUENTI UFFICI

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 40.7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50.1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50.2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50.3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50.4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50.5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50.6 : Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50.7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50.8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
- 50.9 : DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50.10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50.11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
- 50.12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
- 50.13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50.14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50.15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50.16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
- 60.1 : AVVOCATURA REGIONALE
- 60.3 : Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici

- 60 . 6 : Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion
- 60 . 7 : UFFICIO SPECIALE - Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario
- 60 . 8 : Ufficio Comunitario Regionale
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
- 60 . 10 : Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate
- 70 . 1 : Unità Operativa Grandi Progetti
- 70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB
- 70 . 6 : Struttura di Missione per i Controlli - Chiusura POR FESR 2007/2013

Dichiarazione di conformità della copia cartacea

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

LEGGE DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Articolo 1

(Variazioni di competenza)

1. Nello stato di previsione di competenza dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.
2. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.
3. Per effetto delle variazioni di cui ai commi precedenti permangono gli equilibri di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 come da prospetto C allegato alla presente variazione ai sensi dell'articolo 1, comma 468, della citata legge.

Articolo 2

(Variazioni di cassa)

- 1 Nello stato di previsione di cassa dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.
- 2 Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2017 sono approvate le variazioni compensative riportate nell'allegata tabella B.

Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Relazione Illustrativa al DDL “Variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”

Con il DDL di cui all’oggetto si propone al Consiglio regionale, previo parere dell’organo di revisione, di apportare variazioni al bilancio di previsione per le seguenti motivazioni:

- 1) alcune Direzioni Generali e Strutture Equiparate hanno rappresentato l’esigenza di rivedere le previsioni di bilancio per effetto dell’andamento della gestione;
- 2) è necessario dare priorità all’istituzione di un fondo in cui accantonare le risorse per il pagamento dei debiti fuori bilancio in ossequio alle disposizioni normative ed alle prescrizioni della DGRC n. 444/2017 cui le singole direzioni generali potranno attingere per individuare le risorse a copertura del riconoscimento dei debiti censiti;
- 3) è necessario rettificare la classificazione dei fondi pluriennali vincolati di parte corrente ed in conto capitale secondo le previsioni di cui al D. Lgs.vo n. 118/2011;
- 4) l’articolo 26 del D.L. n. 50 del 24.04.2017, come modificato ed integrato dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n.96, alla lettera c) ha inserito dopo il comma 468 del D.Lgs.vo n. 118/2011 il comma 468bis che consente alle Regioni di utilizzare le quote di avanzo vincolato iscrivendole nella missione 20 in appositi accantonamenti di bilancio. Atteso che al bilancio di previsione 2017/2019 durante la gestione sono già state applicate quote di avanzo vincolato si rende necessario procedere all’iscrizione delle restanti quote mediante apposito accantonamento alla Missione 20 Programma 3 Titolo 1;
- 5) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 3.12 prevede che “Gli incassi UE versati nei conti di tesoreria centrale intestati alle regioni sono incassati nel bilancio delle Regioni”. Al fine di adeguare il bilancio regionale a tale previsione si prevede l’incremento del Titolo V – Tipologia 400 dell’Entrata e del Titolo III Missione 1 Programma 3 della Spesa dell’importo che si prevede sarà riversato entro fine anno sul conto regionale.
- 6) in sede di chiusura del POR Campania 2000/2006 la Commissione europea ha determinato un saldo negativo del proprio cofinanziamento. Allo scopo vengono destinate le maggiori somme accertate e riscosse sui capitoli di entrata per recuperi del POR FESR 2000/2006 e programmi precedenti a copertura del saldo negativo del cofinanziamento comunitario.

Con il presente DDL si approva la variazione al bilancio di previsione 2017-2019.

Nel dettaglio:

- l’articolo 1 del DDL approva le variazioni in termini di competenza per le entrate e la spesa nell’esercizio finanziario 2017 e dà atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- l’articolo 2 del DDL approva le variazioni in termini di cassa nell’esercizio finanziario 2017 per le entrate e la spesa;
- l’articolo 3 del DDL disciplina l’entrata in vigore della legge.

TABELLA A

VARIAZIONE BILANCIO ENTRATE				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE			Variazione anno 2017
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza		1.824.138.402,15
TITOLO 1: <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	previsioni di competenza previsione di cassa		32.500.000,00 32.500.000,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	previsioni di competenza previsione di cassa		1.369.011,95 1.369.011,95
10000	Totale TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> previsioni di competenza previsione di cassa		33.869.011,95 33.869.011,95
TITOLO 3: <i>Entrate extratributarie</i>				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsione di competenza previsione di cassa		9.714.420,00 9.714.420,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di competenza previsione di cassa		70.424.849,51 70.424.849,51
30000	Totale TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i> previsione di competenza previsione di cassa		80.139.269,51 80.139.269,51
TITOLO 5: <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	previsione di competenza previsione di cassa		359.489.255,94 359.489.255,94
50000	Totale TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> previsione di competenza previsione di cassa		359.489.255,94 359.489.255,94
TOTALE TITOLI		previsione di competenza previsione di cassa		473.497.537,40 473.497.537,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza previsione di cassa		2.297.635.939,55 473.497.537,40

TABELLA B

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
0101	Programma Titolo 1	01	Organi istituzionali Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 300.000,00
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 300.000,00
0103	Programma Titolo 1	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	8.623.951,10 7.849.681,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	66.883.477,81
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza previsione di cassa	350.000.000,00 350.000.000,00
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	previsione di competenza previsione di cassa	425.507.428,91 357.849.681,00
0104	Programma Titolo 1	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00
0105	Programma Titolo 2	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	6.403.000,00 6.403.000,00
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza previsione di cassa	6.403.000,00 6.403.000,00
0111	Programma Titolo 1	11	Altri servizi generali Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	519.619,53 519.619,53
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	previsione di competenza previsione di cassa	519.619,53 519.619,53

TABELLA B

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
0112	Programma Titolo 1	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i> Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	26.000.000,00 26.000.000,00
	Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>	previsione di competenza previsione di cassa	26.000.000,00 26.000.000,00
TOTALE MISSIONE 01			Servizi Istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza previsione di cassa	461.730.048,44 394.072.300,53
MISSIONE			03	Ordine pubblico e sicurezza	
0302	Programma Titolo 1	02	Sistema integrato di sicurezza urbana Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	-324.757,20 -324.757,20
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza previsione di cassa	275.242,80 275.242,80
TOTALE MISSIONE 03			Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza previsione di cassa	275.242,80 275.242,80
MISSIONE			06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
0602	Programma Titolo 1	02	Giovani Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	650.000,00 650.000,00
	Totale Programma	02	Giovani	previsione di competenza previsione di cassa	650.000,00 650.000,00
TOTALE MISSIONE 06			Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza previsione di cassa	650.000,00 650.000,00

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
0901	Programma Titolo 2	01	Difesa del suolo Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	2.670.000,00 2.670.000,00
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	previsione di competenza previsione di cassa	2.670.000,00 2.670.000,00
0902	Programma Titolo 1	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00
0903	Programma Titolo 1	03	Rifiuti Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	11.125.424,77 11.125.424,77
	Totale Programma	03	Rifiuti	previsione di competenza previsione di cassa	11.125.424,77 11.125.424,77
0904	Programma Titolo 1	04	Servizio idrico integrato Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	15.380.072,63 15.380.072,63
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	previsione di competenza previsione di cassa	15.380.072,63 15.380.072,63
TOTALE MISSIONE 09			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza previsione di cassa	29.175.497,40 29.175.497,40
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
1001	Programma Titolo 1	01	Trasporto ferroviario Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	20.068.483,30 20.068.483,30

TABELLA B

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
1002	Totale Programma	01	Trasporto ferroviario	previsione di competenza previsione di cassa	20.068.483,30 20.068.483,30
	Programma Titolo 1	02	Trasporto pubblico locale Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	20.048.516,70 20.048.516,70
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	previsione di competenza previsione di cassa	20.048.516,70 20.048.516,70
TOTALE MISSIONE 10			Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza previsione di cassa	40.117.000,00 40.117.000,00
MISSIONE			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1205	Programma Titolo 1	05	Interventi per le famiglie Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00
1208	Programma Titolo 1	08	Cooperazione e associazionismo Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	-275.242,80 -275.242,80
	Totale Programma	08	Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza previsione di cassa	-275.242,80 -275.242,80
TOTALE MISSIONE 12			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza previsione di cassa	-175.242,80 -175.242,80
MISSIONE			15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
1501	Programma Titolo 1	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	550.000,00 550.000,00
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza previsione di cassa	550.000,00 550.000,00

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
TOTALE MISSIONE 15			Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza previsione di cassa	550.000,00 550.000,00
MISSIONE 16			Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
1601	Programma Titolo 1	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Spese correnti	previsione di competenza	298.139,34
				previsione di cassa	298.139,34
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	298.139,34
				previsione di cassa	298.139,34
TOTALE MISSIONE 16			Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza previsione di cassa	298.139,34 298.139,34
MISSIONE 19			Relazioni internazionali		
1901	Programma Titolo 1	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Spese correnti	previsione di competenza	61.840,00
				previsione di cassa	61.840,00
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	61.840,00
				previsione di cassa	61.840,00
TOTALE MISSIONE 19			Relazioni internazionali	previsione di competenza previsione di cassa	61.840,00 61.840,00
MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti		
2001	Programma Titolo 1	01	Fondo di riserva Spese correnti	previsione di competenza	7.977.139,12
				previsione di cassa	7.977.139,12
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza	416.255,93
				previsione di cassa	416.255,93
Totale Programma	01	Fondo di riserva	previsione di competenza	8.393.395,05	
			previsione di cassa	8.393.395,05	
2003	Programma Titolo 1	03	Altri fondi Spese correnti	previsione di competenza	1.823.364.132,05
				previsione di cassa	0,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale	previsione di competenza	-66.883.477,81
				previsione di cassa	0,00

TABELLA B

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		VARIAZIONE ANNO 2017
	Totale Programma	03	Altri fondi	previsione di competenza previsione di cassa	1.756.480.654,24 0,00
	TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	previsione di competenza previsione di cassa	1.764.874.049,29 8.393.395,05
	MISSIONE	50	Debito pubblico		
5002	Programma Titolo 4	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Rimborso prestiti	previsione di competenza previsione di cassa	79.365,08 79.365,08
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza previsione di cassa	79.365,08 79.365,08
	TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	previsione di competenza previsione di cassa	79.365,08 79.365,08
	TOTALE MISSIONI			previsione di competenza previsione di cassa	2.297.635.939,55 473.497.537,40
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza previsione di cassa	2.297.635.939,55 473.497.537,40

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.240.330,39	2.128.580,10	292.054,13
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrate in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	138.277.812,95	280.317.459,27	212.672.694,80
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrate per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate (A1 + A2 + A3)	(+)	142.517.943,34	282.446.039,37	212.964.748,93
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.792.174.928,55	11.752.406.425,81	11.751.398.425,81
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.244.960.961,97	1.051.223.150,19	886.166.544,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	696.102.220,59	493.844.914,56	494.569.858,81
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.633.510.866,95	1.841.100.198,17	574.109.109,06
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	359.599.255,94	110.000,00	110.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	52.669.210,53	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.777.805.472,00	12.458.117.889,29	12.383.280.310,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	149.028.580,10	127.192.054,13	292.054,13
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	90.441.654,86	84.964.136,43	85.158.305,02
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.836.392.397,24	12.500.345.806,99	12.298.416.059,89
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.208.051.902,04	2.358.090.636,54	1.082.655.399,60
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	133.417.459,27	85.772.694,80	63.142.994,79
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.341.469.361,31	2.443.863.331,34	1.145.798.394,39
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	391.110.000,00	1.071.834,52	110.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	391.110.000,00	1.071.834,52	110.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		352.563.629,33	475.849.755,05	474.992.032,81

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa
Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione
Il Presidente

Prot. n. 235

Napoli, 27 luglio 2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0012541/1 Data: 28/07/2017 09:51

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



**Al Presidente
Consiglio Regionale**

**Al Presidente
Giunta Regionale**

**Ai Presidenti
Gruppi Consiliari**

**Al Presidente della
II Commissione
Consiliare Permanente**

**Al Segretario Generale
del Consiglio Regionale**

**Al Direttore Generale
Attività Legislativa**

**All'Unità Dirigenziale
Studi Legislativi e
Servizio Documentazione**

LORO SEDI

OGGETTO: Disegno di Legge "Principi e strumenti della programmazione regionale".
(Reg. Gen. n. 463) - **Purere**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha espresso a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo Movimento 5 Stelle, parere favorevole al provvedimento indicato in oggetto.

Cordialità

Dott. Alfonso Piscitelli

My friend

272711
266 p. let. w



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)

Il Presidente

Al Presidente della Giunta Regionale

Al Presidente del Consiglio Regionale

**Al Presidente della I Commissione
Consiliare Permanente**

All'Assessore regionale al Bilancio

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Alla D. G. Attività Legislativa

L o r o S e d i

PROT. N. *448* /CII

Oggetto: Disegno di legge "Principi e strumenti della programmazione regionale" **Reg. Gen. n.463- Esame -**

La II Commissione Consiliare Permanente riunitasi nella seduta del 31 ottobre 2017, nel procedere all'esame del provvedimento indicato in oggetto, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle opposizioni, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo che si allega.

Napoli, 9 novembre 2017

Francesco Picarone

FP

*09/11/17
Segreteria*



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)
Il Presidente

Legge regionale: "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale"

Art. 1
Oggetto

1. La presente legge disciplina la programmazione economica e finanziaria della Regione Campania, nel rispetto dei principi fondamentali di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*).

Art. 2
Principi della programmazione

1. La programmazione regionale si conforma ai seguenti principi generali e criteri guida:

- a) coerenza con le strategie nazionali e europee;
- b) partecipazione degli enti locali e delle parti sociali alla definizione degli obiettivi e delle strategie di intervento e all'attuazione delle conseguenti politiche;
- c) coordinamento dell'azione dei vari soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo di programmazione, a livello regionale e locale;
- d) sussidiarietà e adeguatezza, come principi per l'allocazione delle risorse e l'attribuzione delle responsabilità, nel rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi;
- e) monitoraggio continuo dell'attuazione degli obiettivi;
- f) misurazione dei risultati e valutazione del loro impatto sulla società, sull'economia e sul territorio.

Art. 3
Finalità della programmazione

1. La Regione concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di stabilità e di sviluppo che discendono dalla appartenenza dell'Italia alla Unione Europea e opera in coerenza con i vincoli e le opportunità che ne derivano in ambito nazionale.

2. La Regione concorre come soggetto autonomo alla programmazione nazionale e, in raccordo con il Governo, a quella dell'Unione europea, perseguendone gli obiettivi nell'ambito delle proprie competenze.

3. Gli atti e i procedimenti della programmazione regionale assicurano la coerenza, anche formale, con i metodi e gli strumenti della programmazione nazionale e dell'Unione europea. Il coordinamento con gli obiettivi dell'Unione europea è attuato mediante atti di programmazione conformi alla disciplina dell'Unione stessa. Il coordinamento con gli obiettivi della programmazione nazionale è attuato principalmente mediante gli strumenti di raccordo previsti dalla normativa statale.

II COMMISSIONE CONSILIARE



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)
Il Presidente

4. La Regione, nel quadro degli indirizzi politici e degli obiettivi strategici della programmazione, coordina i propri interventi con quelli degli enti locali e assicura il sostegno allo sviluppo dei sistemi locali.
5. Il bilancio della Regione e quello degli enti ed organismi dalla stessa dipendenti e le relative gestioni si conformano agli indirizzi della programmazione regionale e assicurano la realizzazione dei relativi obiettivi.
6. Il bilancio della Regione è redatto in conformità alle indicazioni del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) di cui all'articolo 5, integrato dalla nota di aggiornamento di cui all'articolo 6 e degli altri atti della programmazione regionale e dispone le risorse finanziarie per l'attuazione delle relative determinazioni.
7. La funzione di programmazione si raccorda alla funzione di controllo della gestione e di valutazione dei risultati, nonché, nelle sue varie articolazioni, alla misurazione e valutazione della performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative in cui si articola.

Art. 4

Strumenti della programmazione regionale

1. La Regione promuove e attua il processo di programmazione mediante gli strumenti individuati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011.
2. Attraverso la funzione di programmazione, l'amministrazione regionale individua gli obiettivi strategici, le politiche e gli obiettivi operativi che sono posti a base della gestione operativa, annuale e pluriennale, per la realizzazione delle finalità caratteristiche e di sviluppo della Regione Campania.

Art. 5

Documento di economia e finanza regionale (DEFR)

1. Il DEFR è l'atto di indirizzo programmatico economico finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.
2. Entro il 30 giugno di ciascun anno la Giunta regionale invia il DEFR al Consiglio regionale per le conseguenti deliberazioni da adottare entro il mese di luglio.

Art. 6

Nota di aggiornamento del DEFR

1. Per garantire la necessaria coerenza del DEFR con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale, la Giunta regionale adotta la nota di aggiornamento al DEFR e la trasmette al Consiglio regionale entro trenta giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, per le conseguenti deliberazioni e comunque non oltre la data di

II COMMISSIONE CONSILIARE



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)
Il Presidente

presentazione del disegno di legge di bilancio. Il Consiglio regionale approva la nota di aggiornamento del DEFR con propria deliberazione.

Art. 7
Legislazione ordinaria

1. Nel rispetto dei principi dettati dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 118/2011, con riguardo alle disposizioni la cui attuazione comporta attività di spesa, la Regione conforma la propria legislazione alle seguenti tipologie:

- a) leggi che prevedono spese a carattere continuativo e obbligatorio, che quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime;
- b) leggi che prevedono spese a carattere non obbligatorio, che possono rinviare la quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio;
- c) leggi che dispongono spese a carattere pluriennale, che indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi.

2. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.

Art. 8
Copertura finanziaria delle leggi regionali

1. Alla copertura finanziaria delle leggi regionali si provvede con mezzi di bilancio e con interventi legislativi, nel rispetto dei vincoli di destinazione eventualmente impressi alle entrate regionali.

2. All'obbligo della copertura finanziaria sono sottoposti anche gli atti di iniziativa e gli emendamenti consiliari e di Giunta regionale, relativi alle leggi di cui all'articolo 7. La mancata indicazione della copertura finanziaria preclude l'esame delle relative disposizioni.

3. Gli emendamenti dichiarati inammissibili durante l'esame da parte della Commissione consiliare competente, perché privi delle indicazioni di copertura finanziaria, non possono essere ripresentati in Aula per la discussione.

4. I mezzi di copertura finanziaria sono indicati:

- a) in relazione alla prima annualità del bilancio di previsione nel caso di leggi che comportano oneri a carico del solo esercizio corrente;
- b) in relazione alla prima annualità del bilancio di previsione e alle annualità successive nel caso di leggi che comportano oneri a carico di più esercizi finanziari.

II COMMISSIONE CONSILIARE



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)

Il Presidente

Art. 9

Relazione tecnico-finanziaria

1. Le proposte di legge e gli emendamenti che comportano oneri finanziari devono essere corredati da una relazione tecnico-finanziaria.

2. La relazione tecnico-finanziaria:

- a) esplicita le metodologie seguite e gli elementi e i criteri di calcolo impiegati;
- b) fornisce una valutazione sull'attendibilità della quantificazione delle grandezze finanziarie;
- c) evidenzia gli eventuali oneri di gestione indotti dagli interventi;
- d) indica, nel caso di leggi che non determinano nuove o maggiori spese, ovvero corredate di clausole di neutralità finanziaria, i dati e gli elementi idonei a comprovare l'ipotesi di invarianza degli oneri complessivi a carico della finanza regionale, eventualmente anche con l'indicazione delle risorse già disponibili sul bilancio di previsione per l'attuazione delle finalità perseguite.

Art. 10

Regolamento di attuazione

1. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento della Giunta regionale, adottato ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto regionale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e dei principi contabili generali ed applicati ad esso collegati, sono disciplinate, tra l'altro:

- a) le disposizioni operative inerenti la programmazione regionale e il bilancio di previsione;
- b) le disposizioni operative circa la verifica delle coperture finanziarie delle proposte di legge, degli emendamenti consiliari e della relativa relazione tecnico-finanziaria, nonché delle modalità operative per il supporto tecnico ai consiglieri regionali nella fase di elaborazione;
- c) le disposizioni operative inerenti il sistema contabile, finanziario e la rilevazione delle entrate e delle spese;
- d) le procedure per la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e per la variazione generale di assestamento;
- e) le disposizioni operative inerenti il sistema contabile economico-patrimoniale;
- f) le modalità di gestione delle casse economiche;
- g) le disposizioni operative inerenti la rendicontazione, il bilancio consolidato, il bilancio sociale;
- h) ogni altro oggetto per il quale il decreto legislativo n. 118/2011 e i principi contabili applicati dispongono un rinvio all'ordinamento contabile della Regione.

II COMMISSIONE CONSILIARE



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)

Il Presidente

Art. 11

Fondo di riserva

1. I prelevamenti dal fondo di riserva di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n.118/2011 sono comunicati al Consiglio regionale ed alla Commissione competente in materia di bilancio, la quale ne dà comunicazione nella prima seduta utile.
2. Per ciascun prelevamento non si può eccedere la quota del 10% dell'ammontare complessivo del fondo. E' fatto divieto di utilizzare più di un prelevamento per il finanziamento della stessa voce di spesa.
3. Il prelevamento dal fondo di riserva è subordinato alla preventiva verifica da parte della struttura cui è assegnata la gestione delle voci elementari di bilancio da istituire, ovvero i cui stanziamenti devono essere adeguati attraverso la movimentazione delle somme accantonate nei richiamati fondi, della possibilità di ricavare la provvista finanziaria necessaria attraverso l'effettuazione delle variazioni compensative, senza che ciò, con riferimento allo stato di realizzazione della programmazione e alla possibilità di rimodulare le spese previste, in ragione della loro configurazione come spese riferibili ad attività non essenziali o comunque differibili, apporti nocumento alla gestione.
4. Fatto salvo il regime di competenza previsto per ciascuna tipologia di variazione compensativa richiamata nel comma 3, l'impossibilità di provvedere con modalità diverse da quelle dell'utilizzo dei fondi di riserva, è certificata dal dirigente competente alla gestione delle voci di spesa elementari interessate. In assenza di tale espressa certificazione i provvedimenti non sono eseguibili.

Art. 12

Clausola di semplificazione permanente, di invarianza finanziaria ed entrata in vigore.

1. La legge regionale 30 aprile 2002, n.7 (*Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76*) è abrogata.
2. Al fine di assicurare adeguata assistenza tecnica e formativa al Consiglio regionale nella fase di attuazione degli articoli 8 e 9 della presente legge, il Consiglio regionale e la Giunta regionale stipulano protocolli d'intesa ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*). Per le medesime finalità il Consiglio regionale provvede ad individuare, secondo le modalità del decreto legislativo del 19 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*), ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza regionale, uno o più soggetti giuridici particolarmente qualificati per l'attività di assistenza tecnica.

II COMMISSIONE CONSILIARE



Consiglio Regionale della Campania
II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio)
Il Presidente

3. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio della regione. L'amministrazione provvede agli adempimenti previsti dalla presente legge con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.
4. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Francesco Picarone



Consiglio Regionale della Campania
Consigliere Francesco Todisco

Avv. Sica.

13/10/17

Sig/CA NV220

S.J.

Prot. N. 8/2017/03102017

Napoli, 03/10/2017

Al Presidente
Consiglio Regione Campania
-S E D E-

Oggetto: Trasmissione mozione ai sensi dell'art. 121 del Regolamento Interno.

Ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno si trasmette, in allegato, la mozione "acqua: fuori dall'emergenza e verso un uso governato della risorsa".

Cordialità.

Avv. Francesco Todisco

M. Garofalo

Int.

Vincenzo Adamo

R. L. L.

Vincenzo Adamo

Se. L. L.

Se. L. L.

11/10/17
S. J. L. L.



Consiglio Regionale della Campania
Consigliere Francesco Todisco

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 254/16x
258-BA

MOZIONE

“acqua: fuori dall'emergenza e verso un uso governato della risorsa”

Il sottoscritto Consigliere regionale, Francesco Todisco, ex art. 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione.

PREMESSO che:

- a) la grande siccità di questo 2017 presenta il conto all'opinione pubblica, alle istituzioni, alla politica, di decenni e decenni di una assoluta e totale sottovalutazione da parte del Paese tutto;
- b) l'acqua manca ed è del tutto insufficiente per bere, per l'agricoltura, per conservare vivi i corsi d'acqua superficiali. I cambiamenti climatici hanno ridotto la piovosità e per di più l'hanno concentrata in spazi temporali ristrettissimi da cui deriva il moltiplicarsi di frane e inondazioni favorite anche da una conformazione del suolo di per sé già inadatta (quando gli uomini non ci hanno aggiunto le proprie mani) a governare una massa d'acqua di inusuali dimensioni;
- c) oltre la metà dell'acqua sottratta al sottosuolo si disperde lungo le condotte prima di arrivare ai rubinetti; si è considerato inevitabile che se ne disperda una quantità sempre maggiore; le falde sono state sottoposte ad una captazione sempre più profonda essiccando ogni corso d'acqua superficiale; nessun tentativo è stato fatto per il riuso possibile di acque di risulta dagli usi umani attraverso una puntuale depurazione e la mancata distinzione fra acque “nobili” destinate alla potabilità ed altre acque potenzialmente destinabili alla irrigazione ed ad usi industriali;
- d) è mancata una visione politica negli investimenti pubblici in materia. Visione politica che non è stata all'altezza di quello che pure era stato, per il Mezzogiorno, uno dei risultati più grandiosi del primo trentennio di vita repubblicana: aver messo sotto controllo una sete atavica;
- e) impera un'ipocrisia dominante, soprattutto nelle province che forniscono acqua ad altri territori, per la quale il tutto dovrebbe essere affrontato con una diversa ripartizione delle risorse idriche: se la coperta è corta, è miopia, peraltro inconsapevole di quanto la Campania sia tributaria di altre regioni, immaginare che la soluzione sia di tirarla da un lato così spostando la sete (la Puglia per prima; ma poi perché non Napoli rispetto all'Irpinia; e infine un pezzo di Irpinia rispetto ad un altro e così via);

CONSIDERATO:

- f) che di fronte alle istituzioni tutte, Governo, Regioni, Comuni, sta il nodo vero che è ricostruire una politica pubblica delle acque, come grande priorità, questione ambientale, condizione di vivibilità e salute, ed anche come costo per la collettività di un essenziale servizio pubblico: non si può affidare una risposta che è urgente e indilazionabile alle difficoltà della finanza pubblica nazionale. Occorre intervenire per delineare una diversa qualità della spesa pubblica e modificarne le priorità. Peraltro ben più di altri tradizionali settori di intervento nelle opere pubbliche, sui quali si continua ad investire somme ingenti e non sempre utilmente impegnate,



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

un "grande progetto" sull'acqua può avere una ben più forte ricaduta congiunturale in termini di occupazione;

- g) gli elettori si sono pronunziati chiaramente nel volere che l'acqua sia bene pubblico inalienabile. A tale pronuncia non ha corrisposto sinora una strategia atta a valorizzare questo bene, tagliando così l'erba sotto i piedi di quanti si affannano a voler accampare una sinora indimostrata superiorità del soggetto privato nell'economicità della gestione delle acque;
- h) il costo della gestione dell'acqua, in linea teorica, discende essenzialmente da tre parametri: 1) ammortamento degli investimenti; 2) costo dell'energia per la captazione e per il trasporto; 3) costo del personale per l'esercizio del servizio. Di essi uno può essere contenuto, quello del personale, il secondo, la spesa per gli investimenti, è destinata in condizioni di gestione ottimale del servizio a crescere; solo il terzo, le spese per l'energia può essere oggetto di un tentativo di serio ridimensionamento. Intervenire sulle perdite, sull'impinguamento delle falde per innalzarne il livello e sulla riduzione della quantità di acqua potabile da destinare ad agricoltura e industria rappresenta, ed in misura non irrilevante, un colpo effettivo al costo energetico. Una sua riduzione, a parità di tariffe, rappresenta la possibilità di maggiori risorse per le manutenzioni almeno, se non per gli investimenti;
- i) infine, in una Campania nella quale, malgrado i dati relativi al Pil, resta drammatica la condizione occupazionale, investimenti consistenti, diffusi e a maggiore intensità di forza lavoro possono avere un effetto congiunturale di riattivazione di un comparto, l'edilizia, che pur essendo decisivo per una vera ripresa, presenta difficoltà insuperate a rimettersi in marcia.

VISTO che:

- j) la Regione Campania, nel quadro delle competenze definite dalle norme costituzionali e salve le attribuzioni statali e locali, provvede alla costituzione di un unico sistema informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato e degli interventi per il loro adeguamento e sviluppo;
- k) in passato per gli interventi afferenti al settore idrico si è usufruito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che trova attuazione attraverso i Programmi Operativi Regionali;
- l) l'Unione Europea ha predisposto il fondo FEIS (fondo europeo per gli investimenti strategici), principale pilastro del Piano Juncker, concepito dalla Commissione per cofinanziare la crescita, l'innovazione e le infrastrutture: fondo che può essere articolato in modo strategico con il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per stimolare la competitività, la crescita e l'occupazione nel settore agricolo e nelle zone rurali;
- m) esistono realtà virtuose italiane che hanno visto finanziati i loro progetti con fondi FEIS:
 - 1. Metropolitana Milanese (150 milioni d'investimento finanziati dalla Bei per 70) per aggiornare ed estendere gli impianti di estrazione e di trattamento dell'acqua, della rete di distribuzione, di raccolta delle acque reflue e degli impianti di trattamento,

Consiglio Regionale della Campania

Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli

Tel. 081-7793583 - Email: todisco.francesco@consiglio-regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

2. Aimag (consorzio di servizi dell'area modenese), per un valore di complessivi 100 milioni il progetto è destinato all'ammodernamento della rete idrica integrata, in particolare le due adduttrici, i grossi tubi, che portano l'acqua dalle falde ai nodi centrali di Carpi e di Mirandola, allo scopo di ridurre ulteriormente i livelli di perdite della rete idrica modenese che oggi è al 25% (circa 10% sotto la media nazionale);
 3. Viveracqua (consorzio che rappresenta l'80% del territorio veneto), 728 interventi infrastrutturali, di manutenzione e adeguamento delle reti (acquedotti, fognature, depuratori), ma anche a vantaggio di economie di scala (come acquisti congiunti ed uffici comuni).
- n) la strategia del Por Campania Fesr 2014-2020 prevede nell' "Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" azioni che intervengano su problematiche ambientali rilevanti quali il miglioramento del servizio idrico integrato regionale, attraverso la riduzione degli sprechi e l'innalzamento del livello di qualità dei corpi idrici;
- o) l'Ente Idrico Campano (EIC) non risulta, attualmente, pienamente operativo;
- p) si registrano forti inadempienze da parte dei soggetti competenti alla gestione del servizio idrico;

RITENUTO

perciò che il settore idrico debba essere uno dei terreni privilegiati della utilizzazione dei fondi comunitari per interventi immediati e di più lunga lena;

DELIBERA DI IMPEGNARE IL GOVERNO REGIONALE

ad assumere provvedimenti significativi e urgenti rimodulando le previsioni di interventi del programma comunitario 2014/2020 per allocare una significativa quota di risorse per un grande progetto "acqua: fuori dall'emergenza e verso un uso governato della risorsa".

Il programma relativo può articolarsi su tre tipologie di interventi, alcuni di carattere urgente ed indilazionabile, altri cadenzati nel tempo, finalizzati a:

1. un progetto di intervento per il risanamento delle perdite lungo la rete distributiva con priorità alle reti interne che presentano maggiori criticità, sommatoria di tanti progetti minori quanti sono gli acquedotti, con l'obiettivo di riportare ad una percentuale accettabile (15-20%), nell'arco di un quinquennio, la quantità d'acqua dispersa. Un progetto che può essere immaginato a regia regionale, in grado di attivare (o sostituirsi in caso di inadeguatezza) i poteri locali proprietari delle reti con l'obiettivo di progettare e portare all'appalto la maggior parte degli interventi sui punti più critici di perdite in un arco di due anni. Non è marginale, in questo contesto, il riordino delle competenze degli enti acquedottistici e della proprietà delle reti, che, malgrado i dettati legislativi, procede con estrema lentezza e con finalità più dettate da interessi di potere che di razionalità della gestione;



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

2. uno studio articolato da cui, in tempi compatibili, derivare le proposte progettuali di interventi sul sistema fognario e depurativo per mettere in grado il sistema stesso di rimettere in circolo la maggiore quantità di acqua possibile per il suo riutilizzo a scopo agricolo e industriale a sollievo dall'attuale prelievo dall'acqua potabile pompata dal sottosuolo;
3. uno studio articolato sulle possibilità di "rallentamento" dello scorrimento a valle delle acque piovane, attraverso una rete di piccoli sbarramenti ed altre opere di contenimento, al fine di diminuirne la velocità e la forza di dilavamento per dare al suolo una maggiore possibilità di assorbimento al fine del rimpinguamento delle falde sotterranee da inserire in maniera organica e prioritaria nei più generali interventi di bonifica, rimboschimento e difesa del suolo. Insomma, esaurita la fase, per la difficoltà a reperire siti idonei, della costruzione di grandi dighe di raccolta e redistribuzione che hanno caratterizzato la politica della Cassa per il Mezzogiorno, è necessaria una rete diffusa di "laghetti collinari stagionali" la cui funzione altro non sarebbe che quella di surrogare la funzione straordinaria dello scioglimento delle nevi che consentiva il lento assorbimento da parte del suolo.

TODISCO

DE PASCALE

POTRECCA

ALAVA

Vincenzo Leon

PD Sen (DIAMELIO)

(NARATO)

Vincenzo Leon

PD (CASSINO) PD
(MORTA RUOLO)

(CASILLO/M PD)

(ZINZI P. I.)

(RUSSO)

Consiglio Regionale della Campania

Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli

Tel. 081-7753533 - Email: todisco.fra@consiglio.regione.campania.it



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

AW. S. S. S.
18/11/17

S. S. S. N. 220
S. S.

Prot. n.59
Del 16/10/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 251/11/X.2.F.B. 17

Al Presidente del Consiglio
della Regione

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016191/I Data: 18/10/2017 11:05
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

SEDE



Mozione

Oggetto: azioni di sostegno allo stabilimento FCA di Pomigliano.

I sottoscritti Cons. regionali Gennaro Saiello e Valeria Ciarambino ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- FCA è un gruppo che progetta, sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo veicoli e relativi servizi post-vendita e ricambi, componenti e sistemi di produzione;
- il gruppo dispone di circa 162 stabilimenti produttivi, 87 centri di ricerca e sviluppo e concessionari e distributori in oltre 140 Paesi;
- nel 2017 la produzione di auto in Italia è cresciuta del 3,9% rispetto al 2016, ma la situazione degli stabilimenti di Fiat Chrysler in Italia presenta una serie di criticità, da Melfi fino a Mirafiori passando per Pomigliano;
- i dati resi noti dalla Fim Cisl parlano al 30 settembre 2017 di 568.750 autovetture prodotte, 21.504 unità in più rispetto al periodo gennaio-settembre 2016 (+3,9%), laddove il calo di volumi più significativo, in valore assoluto, riguarda lo stabilimento di Melfi, dove risulta un calo di oltre 40 mila vetture;
- come risulta anche da fonti di stampa, lo stabilimento di Pomigliano registra una continua crescita produttiva e ha chiuso i primi sette mesi del 2017 con oltre 140.000 esemplari prodotti;

considerato che:

- il contratto di solidarietà dei lavoratori dello stabilimento di Pomigliano scade nel luglio 2018 e il piano produttivo non risulta ancora disponibile;
- a Pomigliano, infatti, manca un piano industriale per la produzione di una nuova vettura in grado di sostituire la Panda che, entro il 2020, sarà prodotta altrove;

A. S. S.

17/10/17
S. S. S.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) per realizzare una nuova linea produttiva occorrono almeno 12 mesi e non ci sono garanzie di reinserimento per circa 1.500/2.000 lavoratori che non avrebbero più neppure strumenti di sostegno al reddito come cassa integrazione o contratti di solidarietà perché sono strumenti già sfruttati.

**Tutto ciò premesso e considerato,
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale**

1. a programmare ogni azione volta a sostenere il gruppo FCA, nei limiti delle disponibilità finanziarie regionali ed europee, per incentivare la permanenza sul territorio regionale del gruppo, anche al fine di mantenere i livelli occupazionali esistenti;
2. a intercedere, in raccordo con ogni ente interessato, per avviare un tavolo di concertazione per individuare uno specifico contratto di programma in grado di rilanciare lo stabilimento industriale e il suo indotto.

Gaetano Saiello.

Saiello

Paolo Ciarambino

Ciarambino



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Aut. Siner
26/10/17

Silvia
d. 11/17

Prot. n.66

Del 25/10/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 263/4/X/158/PA

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0016642/1 Data: 26/10/2017 10:24

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:



Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: iniziative di contrasto alla realizzazione dell'impianto di compostaggio nello STIR di Battipaglia.

I sottoscritti Cons. regionali, Michele Cammarano e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nel Comune di Battipaglia insiste da circa un ventennio un impianto pubblico per il trattamento di rifiuti indifferenziati (STIR), di proprietà e gestito dalla EcoAmbiente Salerno s.p.a., società in house della Provincia di Salerno;
- b) nel 2015 la Regione, con decreto dirigenziale n. 190, riesaminava l'autorizzazione rilasciata alla predetta società, aumentando la quantità di rifiuti da trattare, fino a 413.000 tonnellate all'anno (oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva) e autorizzando attività di trattamento della frazione organica tramite compostaggio per un quantitativo annuo pari a 35.880 tonnellate annue;
- c) in data 12 maggio 2016, la Regione pubblicava avviso volto ad acquisire, da parte delle Amministrazioni comunali, le manifestazioni di interesse alla localizzazione sui propri territori di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata;
- d) la Ecoambiente s.p.a. aderiva autonomamente all'avviso, indicando l'area interna allo Stir di Battipaglia per la realizzazione dell'impianto di compostaggio;
- e) con delibera n. 494 del 13 settembre 2016, era programmato il finanziamento per la realizzazione del predetto impianto, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 - Asse 6- Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.3 e successivamente era approvato accordo di programma con la Provincia di Salerno per la realizzazione degli interventi;
- f) da ultimo, con decreto dirigenziale n. 1 del 16 maggio 2017, la Regione approvava il progetto esecutivo dell'impianto di compostaggio da realizzare nello STIR;

25/10/17
Silvia



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerato che:

- a) l'atto di autorizzazione risente del mancato coinvolgimento dell'amministrazione comunale alla localizzazione dell'impianto sul proprio territorio, atteso che all'avviso del 12 maggio 2016, rivolto chiaramente alle amministrazioni comunali, rispondeva la EcoAmbiente, società in house della Provincia di Salerno;
- b) l'amministrazione comunale di Battipaglia impugnava i predetti atti, mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato;

atteso che:

- a) nel territorio comunale di Battipaglia vi sono altri cinque impianti privati di trattamento di rifiuti e, situato al confine, a circa 150 metri di distanza dallo STIR, sussiste un impianto di compostaggio che tratta circa 20.000 tonnellate annue di umido, e che insiste sul territorio del Comune di Eboli;
- b) in un'unica area, dunque, si concentrano tutti gli impianti rendendo l'aria irrespirabile soprattutto per i cittadini di Battipaglia;
- c) in un'area di pochi chilometri quadrati si avrebbe la potenzialità di ricevere più di 100.000 tonnellate di frazione umida, praticamente il fabbisogno di tutta la Provincia di Salerno, in spregio ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, richiesti dalla normativa europea.

rilevato che la ditta EcoAmbiente è stata altresì destinataria di contestazioni dell'Arpac e diffide della Regione per violazioni del codice ambientale, in particolare sotto il profilo delle emissioni odorigene.

**Tutto ciò premesso, considerato atteso e rilevato,
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale**

- 1. a rivedere la possibilità di realizzare l'impianto di compostaggio nello STIR di Battipaglia;
- 2. a verificare l'impatto del predetto impianto sulla salute della popolazione, anche in considerazione del carico ambientale gravante sull'area in ragione di tutti gli impianti ivi situati;
- 3. a porre in essere tutte le iniziative che consentano di garantire le produzioni agroalimentari di elevata qualità e centri di assoluta eccellenza legati alla filiera lattiero casearia e alla produzione di mozzarella di bufala campana DOP e all'ortofrutta.

Pammarano
Vigione
Vigione